



Circolare n. 242

Gioia del Colle, 25.01.2014

AI DOCENTI

Scuola Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria I g.

LORO SEDI

ALLE FUS AREA 4

- Prof.ssa Claudia Vaghegini
- Ins.te Roberta Colucci

LORO SEDI

Al sito web

Oggetto: "B.E.S. Prospettive didattiche e strumenti operativi verso l'inclusione".

Si comunica che il C.T.S. per la provincia di Bari organizza il corso di formazione in oggetto.

Il corso si svolgerà nei giorni **27 e 31 gennaio, 11 – 17 e 27 febbraio p.v., dalle ore 15.00 alle ore 19.00, per un totale di 12 ore, presso l'auditorium dell'I.I.S.S. "E. Majorana", in via Rocca, 9/A – quartiere Japigia.**

Considerata l'imminenza dell'inizio del corso, si invitano i docenti interessati a **segnalare la propria adesione in segreteria entro le ore 12.00 di lunedì 27 gennaio.**

Si allega il programma del corso.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Impolita LAZZERA

Programma

"BES: Prospettive didattiche e strumenti operativi verso l'inclusione"

27 gennaio 2014 ore 15.00 – 19.00: tutti i partecipanti in plenaria
Relatrice: dott.^{ssa} Annalisa Rossi,

Dall'integrazione all'inclusione: La normativa.

31 gennaio 2014 ore 15.00 – 19.00: tutti i partecipanti in plenaria
Relatrici:

dott.^{ssa} Mara Favia
dott.^{ssa} Elena Presicci
dott.^{ssa} Michela Rubino
dott.^{ssa} Alessandra Vitucci

BES: definirli, riconoscerli e includerli

- Brain storming: "La scuola è un posto per tutti?"

(raccolta di richieste specifiche degli insegnanti per ordine di scuola)

- Il Bisogno Educativo Speciale: "...qualsiasi difficoltà evolutiva, in ambito educativo e/o apprenditivo, che si manifesta in funzionamento (risultante dalle interazioni dei vari ambiti della salute secondo il modello ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità) problematica anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale, indipendentemente dall'eziologia, e che necessita di educazione speciale individualizzata." (Ianes, 2005).
- Il concetto di inclusione per rimettere al centro l'idea di una scuola per tutti partendo dall'attenzione alle differenze

L'inclusione nell'educazione scolastica: una prospettiva possibile?

- Didattica tradizionale e didattica inclusiva a confronto: il principio dell'inclusione non si pone dei parametri ristretti alla presunta disabilità, ma pone al centro una filosofia dell'accettazione, capace di fornire una cornice all'interno della quale gli alunni possano essere ugualmente valorizzati nelle loro differenze e forniti delle medesime opportunità.
- Indicatori per l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali

11 febbraio 2014 ore 15.00 – 19.00: solo i partecipanti provenienti dalla scuola primaria

Relatrici:

dott.^{ssa} Mara Favia
dott.^{ssa} Elena Presicci
dott.^{ssa} Michela Rubino
dott.^{ssa} Alessandra Vitucci

Strategie operative di inclusione:

LABORATORIO DI DIDATTICA EFFICACE: verso una didattica differenziata

- aiutare i bambini a sviluppare un locus of control interno
- rendere la valutazione un momento di crescita
- come differenziare giudizi dai comportamenti

17 febbraio 2014 ore 15.00 – 19.00: solo i partecipanti provenienti dalla scuola superiore di primo grado

Relatrici:

dott.^{SSA} Mara Favia
dott.^{SSA} Elena Presicci
dott.^{SSA} Michela Rubino
dott.^{SSA} Alessandra Vitucci

LABORATORIO PER UNA DIDATTICA METACOGNITIVA: "imparare ad imparare".

- Spunti di riflessione sugli stili di apprendimento e sugli stili di attribuzione. Come favorire la consapevolezza negli alunni delle risorse personali. Presentazione e simulazione di somministrazione del test AMOS per la valutazione delle abilità e motivazione allo studio dei ragazzi, fruibile dai docenti.
- Conoscenza dei propri punti di forza e sul proprio stile di apprendimento.
- Valutazione come momento di conoscenza.

27 febbraio 2014 ore 15.00 – 19.00: solo i partecipanti provenienti dalla scuola superiore di secondo grado

Relatrici:

dott.^{SSA} Mara Favia
dott.^{SSA} Elena Presicci
dott.^{SSA} Michela Rubino
dott.^{SSA} Alessandra Vitucci

LABORATORIO PER UNA DIDATTICA COLLABORATIVA: via regia per una didattica inclusiva.

- Modalità di insegnamento in cui le risorse sono soprattutto gli allievi: gli studenti si aiutano reciprocamente e sono corresponsabili del loro apprendimento, stabiliscono il ritmo del lavoro, si correggono, si valutano e migliorano le relazioni sociali per favorire l'apprendimento. L'insegnante è soprattutto un facilitatore dell'attività di apprendimento.
- Gruppi esperienziali e laboratori operativi sull'apprendimento collaborativo.